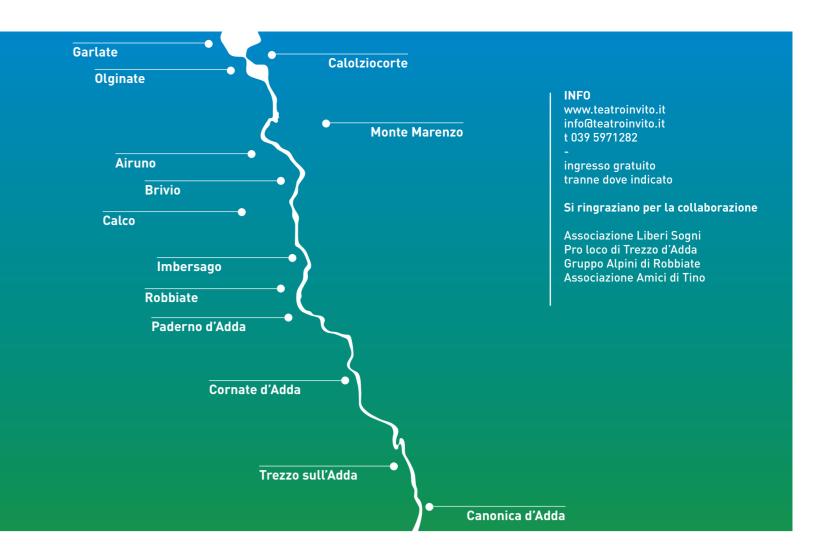
LUOGHI DELL'ADDA

31.5 > 6.7.2014programma



Calco

sabato 31 maggio | 21.15

Chiesa Romanica di Arlate in caso di pioggia Sala Civica



Il mio nome è Bohumil

Jacob Olesen

di Jacob Olesen, Giovanna Mori, Francesco di Branco Liberamente tratto da Ho servito il re d'inghilterra di Bohumil Hrabal

"Nel 1936, anzi, nell'ottobre 1936, precisamente l'undici ottobre 1936 alle ore 12 arrivai all'Hotel Paris a Praga. Era così bello che quasi svenni..." Comincia così la storia dell'incredibile vita di Bohumil, cameriere di bassa statura che teneva la testa alta sperando che il collo gli si allungasse. Ma piccolo era e piccolo sarebbe rimasto. Bohumil aveva una stella, una buona stella che non lo abbandonava mai. Perché lui nella sorpresa, nell'incredibile che diventava realtà, ci credeva. Sempre. Un omaggio al grande scrittore Bohumil Hrabal che ha saputo raccontare il surreale della realtà, con un linguaggio visionario e semplice. Storie sempre attuali, di uomini che attraversano la vita con inconsapevole leggerezza, coraggio e

ore 20.30 | Visita guidata della Chiesa SS. Gottardo e Colombano, Circuito Siti Cluniacensi Lombardi. A cura di Claudio Ponzoni

Cornate d'Adda

domenica 1 giugno | 21.15

Villa Sandroni

in caso di pioggia Oratorio San Luigi, Via Volta 54

In capo al mondo in viaggio con Walter Bonatti

Teatro Invito

di Federico Bario e Luca Radaelli, con Luca Radaelli e Maurizio Aliffi alla chitarra

Lo scopo dell'avventura è trovare l'uomo, così avrebbe detto Walter Bonatti. Uno dei più grandi alpinisti di sempre, l'ultimo grande esploratore. Vogliamo ricordarlo raccontando la sua vita ma soprattutto la filosofia di un personaggio unico e speciale, che ha cercato di superare i propri limiti come non solo il campione ma ogni uomo dovrebbe fare.

In capo al mondo è uno spettacolo che regala il fascino dell'avventura e delle conquiste, le esplorazioni nella natura selvaggia. Ma è soprattutto un omaggio alla montagna, che noi, vissuti ai piedi del Resegone e della Grigna, non possiamo non amare.

La narrazione si accompagna alla musica dal vivo, proiezioni di immagini spettacolari ci immergono nelle imprese di Bonatti. Un attore e un musicista ci guidano nella più coraggiosa delle spedizioni: la realizzazione dei sogni di un uomo libero.

Brivio, attracco Addarella

venerdì 6 giugno | 20 e 21

Jazz a pelo d'acqua

Duo Lello Colombo/Luca Pedeferri

I due musicisti spaziano in modo disinibito nel jazz contemporaneo, nel folk e sempre con uno spirito musicale aperto, che gioca sui confini dei territori sonori, memore della lezione del free jazz più radicale come della dimensione più vera della festa e della convivialità. Luca Pedeferri, diplomato in pianoforte e pianoforte jazz, giovane e curioso improvvisatore nella scia del suo maestro Umberto Petrin, contemporaneamente interessato alle avanguardie pianistiche del '900 come alla tradizione da ballo di uno strumento come la fisarmonica. Lionello (Lello) Colombo, sassofonista innamorato delle traiettorie sonore che vanno da Albert Ayler a Peter Brotzmann ed Evan Parker, con innumerevoli esperienze nei territori della libera improvvisazione sotto la guida di musicisti come Barre Phillips, Tim Hodgkinson, Ken Hyder, Conrad Bauer, Eugenio Colombo, Michel Doneda.

Prenotazione obbligatoria, tel. 039.5971282. Navigazione + concerto, € 5

Robbiate

sabato 7 giugno | 21.15

parco Villa della Concordia in caso di pioggia Sala consiliare



Giovanni Argante con Giovanni Argante, adattamento Paola Surace, regia Mario Moretti dal testo di Nikolaj Gogol

Come amava dire Dostoevskij "siamo tutti nati dal Cappotto di Gogol, noi scrittori russi". Anche noi, travet o dipendenti o autonomi, impiegati, operai o artigiani siamo fatti della stessa stoffa della "mantella" gogoliana. Possiamo essere tranquilli, riflessivi, concilianti, perfino miti, ma quando il Potere si fa sprezzante e arrogante, noi tutti abbiamo diritto ad una ribellione, reale o fantastica che sia. Ed è quello che accade nella novella "Il cappotto", un testo di sorprendente attualità, che mette in ridicolo il mondo della burocrazia e inventa un riscatto finale tanto geniale da essere rimasto nella storia della letteratura.

Robbiate

domenica 8 giugno | 16.30

parco Villa della Concordia in caso di pioggia Sala consiliare



L'acciarino magico

Teatro dell'Orsa /Europa Teatri con Bernardino Bonzani, testo e regia di Ilaria Gerbella e Bernardino

Tutto ha inizio quando un giovane soldato, di ritorno dalla guerra, incontra una vecchia strega seduta sotto un albero.

La donna gli chiede di entrare nella cavità dell'albero per recuperare un vecchio acciarino a lei appartenuto un tempo, il giovane accetta. È da questo incontro che il giovane si troverà coinvolto in una serie di avventure che lo trasporteranno in un mondo fantastico. Non c'è mai semplice narrazione, ogni passaggio caratterizzato da diverse posizioni in scena, giochi mimici, maschere, burattini, con ritorni attesi per ridere e far provare, gioiosamente, un po'di paura! Perché i tre cani – i loro occhi cosi grandi - potrebbero, proprio spaventare! Ma dentro il gioco della fiaba c'è un fresco raccontare attraversato anche da divertita ironia.

L'Ass. Il grappolo offrirà una merenda Spettacolo realizzato con la collaborazione del Gruppo Alpini di Robbiate

Imbersago

venerdì 13 giugno | 20.30

spettacolo itinerante con partenza da piazza in caso di pioggia Teatro Parrocchiale

Parada

Faber Teater

Spettacolo itinerante di teatro e musica di strada, sulla strada. Parada vede in scena due bande: i Piccoli, attori-musici e i Giganti attori-trampolieri. Azioni teatrali, danze, coreografie li uniscono e li separano. Alti e Bassi giocano tra loro, con gli spettatori e con gli ignari passanti. Si incontrano, si avvicinano, si studiano, mostrano le proprie abilità e cominciano così un gioco che li porta a ballare insieme, a sfidarsi, a battersi in duello. A volte vincono gli uni a volte gli altri. "Quando il tempo urge da presso e le imprese sono finite", i Piccoli e i Giganti mostrano il loro vero volto e cantando lasciano al pubblico una canzone da portare a casa.

L'Ass. Un libro nell'albero sarà presente con installazioni "librarie" lungo il percorso

Olginate

sabato 14 giugno | 21

Convento Santa Maria La Vite in caso di pioggia

Trame, canti,



Santibriganti

canzoni di Georges Brassens e Jacques Brel Violoncello/undercello Marco Allocco, flauto traverso, sax Franco Olivero, voce e chitarra Luca Occelli

Lo spettacolo nasce dall'amore per due grandi padri della canzone francese: Georges Brassens e Jacques Brel. Amore inteso come

ascolto e rispetto verso il loro mestiere e la loro opera. Da qui l'esigenza di comporre alcune trasposizioni dei loro brani in lingua italiana. Un percorso che vorrebbe essere anche un piccolo omaggio a chi si è occupato, traducendo e cantando, dell'immenso patrimonio lirico e musicale lasciatoci dai due "Maestri" chansonnier: primi, fra tutti, Duilio Del Prete, Beppe Chierici, Nanni Svampa, Fabrizio

Ore 19.30 | Visita guidata del Convento a cura dell'Ass. S.Maria La Vite-Giuditta Podestà, € 3 Ore 20 | Ore 20 aperitivo nel chiostro

Trezzo sull'Adda

domenica 15 giugno | 17

Giardini Castello Visconteo in caso di pioggia Sala conferenze -Soc. Operaia piazzetta S.Stefano 2

Cappuccetto Blues

Teatro Invito

con Stefano Bresciani e Valerio Maffioletti, regia Luca Radaelli

camuffarsi in men che non si dica nei modi più impensati: bambina,

Ore 15 | Visita guidata del Castello a cura della Pro Loco, Euro 6, € 3

Paderno d'Adda

venerdì 20 giugno | 21.15

Cascina Maria

in caso di pioggia xxxxxxxxx

Trash

Jas Gavronski Brothers

di Diego Carli, con Brother Pavel, Brother Anthony, Brother Suren, Brother Richard

Trash! è lo spettacolo dove gli Jashgawronsky Brothers riscoprono le proprie origini, un salto nel passato ma con i piedi ben piantati nel presente e lo fanno ritornando ai rifiuti, dai quali hanno sempre ricavato suoni, fedeli alla filosofia del "non si butta via niente" Si parla tanto di riciclo, raccolte differenziate e gestione rifiuti, gli Jashgawronsky lo fanno in musica: cercando di fare un po' di pulizia, gli Jash producono un vero e proprio concerto eseguito con oggetti e strumenti ricostruiti o destinati a finire nella spazzatura. Tutto fa musica: dal corpo alle scope, dalle chitarrine pupazzi di gomma, dal bidone ai cestini, dalla carta igienica al secco e all'umido!

Airuno

sabato 21 giugno | 21.15

Corte di Giorgio frazione Aizurro in caso di pioggia Cineteatro Smeraldo

Senza paura

Compagnia Franceschini Performig arts

drammaturgia, pittura dal vivo e regia Gianni Franceschini, violoncello e saxophoni Marco Remondini

Il cantastorie viaggia tra contrade e paesi a raccontare le storie vere o inventate che tradizionalmente si tramandano. La narrazione, animata e supportata dalla realizzazione di immagini e pitture in estemporaneo, è accompagnata dalla musica dal vivo. La tradizione orale veneta dedicata all'eroe popolare coraggioso, intelligente, furbo e fortunato: da Giovannino, Zuan, Zane a Bertoldo il racconto si sviluppa con divertenti racconti in cui i protagonisti con forza immaginaria e fantastica riescono a superare gli ostacoli e le barriere sociali, economiche, culturali e politiche che si trova-

Ore 19 | Cena in p.za Resegone a cura dell'Ass. Amici di Tino prenotazioni 339.2142606

Calolziocorte

domenica 22 giugno | 21

Oratorio S. Giovanni Bosco, Rossino di Calolziocorte in caso di pioggia

Il tacchino farcito

Suite familiare per voci recitanti, tenore, violino e chitarre Dadaiko Project

lettori Lilia Marcucci Martello e Eugenio "il Baci" Canton, Guido

Miani chitarre e Carlo Amori violino e voce tratto dall'omonimo libro di Alda Bruno

Il racconto dell'evoluzione e dell'arricchimento della farcitura del tacchino ci guida attraverso quattro generazioni della famiglia Malaspina, perennemente preoccupata della conservazione del patrimonio e della nascita di un figlio maschio. In modo spietatamente comico è raccontata e messa sotto tiro la famiglia, quella preoccupata dalla moltiplicazione della "roba", quella che si alimenta di riti ipocriti e conformisti. Le musiche di Dadaiko introducono, sottolineano, evidenziano e animano le atmosfere ironiche del racconto, creando un percorso sonoro molto originale

Ore 20 | Visita guidata della Chiesa Romanica di San Lorenzo

Cornate d'Adda

venerdì 27 giugno | 00.00

in caso di pioggia Oratorio San Luigi, via Volta 54

VII non rubare



Barabao Teatro di e con Mirco Trevisan, Romina Ranzato, Cristina Catto Ranzato, Ivan Di Noia, regia Matteo Destro

VII non rubare è un thriller teatrale ambientato ad Anversa, capitale del mercato dei diamanti, di cui è protagonista un manipolo di ladri impegnato a mettere in atto il colpo del secolo. Ladri dalla scorza comica, talvolta crudele o cinica. Tutti in grado però di rivelare un lato più sensibile. Ciascuno con un proprio contrappunto sentimentale. Canzoni e beat box accompagnano il complicarsi di una trama che, ammiccando al poliziottesco e alla tragicommedia, al fumetto e al noir, giunge ad insinuare in noi tutti un dubbio insolvibile: davvero c'è chi non ruba mai?

Garlate

sabato 28 giugno | 21.15

Museo della Seta ABEGG





Teatro DelleAli Antonello Cassinotti voce e campionamenti, Giacomo Verde vj live set

da Il Racconto dell'isola sconosciuta di J. Saramago

Il viaggio della vita alla ricerca di un significato: "...bisogna allontanarsi dall'isola per vedere l'isola, è che non ci vediamo se non ci allontaniamo da noi" Il breve racconto, ricco di metafore ed allegorie, che Saramago

svela attraverso frasi dense, offre al lettore una traccia per seguire più da vicino il suo pensiero, senza mai allontanarlo dall'atmosfera e dal ritmo del racconto. "L'uomo che voleva la barca, sale sulla sua caravella con un fagotto: pane, formaggio duro di capra, olive e una bottiglia di vino. La prima cena sul castello di poppa, com'è bella la barca, ma non solo lei... iniziano le prime paure, non ci sono i marinai, la difficoltà di manovrare e governare l'imbarcazione, ma .. se si sogna in due di raggiungere l'isola sconosciuta va a finire che si salpa davvero!"

Ore 20.30 | visita guidata del Museo a cura dell'Ass. Liberi Sogni, € 5

Brivio

venerdì 4 luglio | 00.00

spettacolo itinerante con partenza dall'imbarcadero di Addarella in caso di pioggia recupero sabato 5 luglio



Sogno di una notte di mezza estate

BIS | Teatro Invito/ScarlattineProgetti/Piccoli Idilli

con Benedetta Brambilla, Stefano Bresciani, Francesca Cecala, Serena Crocco, Giulietta De Bernardi, Miriam Gotti, Paolo Grassi, Gianluigi Guarino, Giulia Marchesi, Sara Milani, Stefano Pirovano, Antonio Santoro, Filippo Ughi

È la commedia più nota di Shakespeare, popolata di fate, elfi, clown. Dedicata all'amore, si dipana tra realtà e magia, luce e ombra, comico e tragico, seguendo i molti fili della trama attraverso il bosco e lo smarrimento, per uscirne e tornare all'ordine nella celebrazione collettiva finale.

Nella versione nata dalla collaborazione tra Teatro Invito, ScarlattineTeatro e Piccoli Idilli. l'opera torna letteralmente a spazi aperti e festa popolare. Gli spettatori partecipano, non separati dagli attori; gli spazi si trasformano e tutto – alberi, sassi, sentieri – si fa teatro, più di ogni altro luogo sincretico e comunitario

Montemarenzo

sabato 5 luglio | 17

Chiesa Romanica di Santa Margherita in caso di pioggia Sala Civica

Tom Sawyer



con Davide Marranchelli e Marco Continanza, di Giuseppe Di Bello dal romanzo di Mark Twain

Tom Sawyer è un personaggio esemplare, esprime perfettamente la sua età: un periodo senza contorni precisi in cui qualunque barriera, e in particolar modo quelle erette dagli adulti, può e deve essere superata, possibilmente con la complicità dei coetanei; un periodo in cui immaginazione, pensiero e azione esprimono in modo assoluto il desiderio di una vita libera e spensierata dominata unicamente dalla fantasia. Attraverso una narrazione stringata e ricca di azione lo spettacolo attraversa le picaresche vicende di due ragazzi alle prese con ogni sorta di monellerie, emozioni sempre nuove e intense, fino alle prime ansie in una vera e propria epica della gioventù.

Dalle ore 14 alle ore 16 | visita guidata della Chiesa Sarà offerta una merenda _

Canonica d'Adda

domenica 6 luglio | 21.15

ex Chiesa di Sant'Anna in caso di pioggia xxxxxx



Macbeth all'improvviso

Gigio Brunello

dramma in due atti per burattini liberamente tratto da W. Shakespeare

Il burattinaio si scusa con il pubblico: il Macbeth non andrà in scena a causa di contrattempi dovuti alla costruzione dei nuovi burattini. Al posto della tragedia farà una commedia servendosi delle maschere della Commedia dell'Arte e della stessa baracca che lui aveva ideato per il Macbeth. Non una commedia qualunque ma "L'emigrante geloso", un inedito di Carlo Goldoni. Lo spettacolo inizia con Arlecchino recalcitrante e offeso che approfittando dei momenti di distrazione del burattinaio guida la rivolta: metteranno in scena Macbeth, proprio loro, i comici dell'Arte. Il primo a farne le spese sarà il burattinaio, il re Duncan che sta in



Due bluesman, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti. Ricordano i temi andati, quelli del vecchio zio George, il grande George "Howling" Wolf, artista trasformista, in grado di vecchietta... Purtroppo è finito male. Incidente di caccia... Ricordando i bei tempi andati cantano le loro arie preferite per raccontare la celebre storia di Cappuccetto rosso: la canzone della frittella, la ballata della nonna malata, il blues del cacciatore triste.